



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in
L15 - Formazione di Operatori Turistici

COORTE 2018-19

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2018

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze della Formazione

1.2 Classe: - L15 – Scienze del turismo

1.3 Sede didattica: Catania, via Casa Nutrizione s.n.

1.4 Particolari norme organizzative: Sulla base dell'art. 3 comma 8 del regolamento didattico di Ateneo è presente, all'interno del Corso di Studi il Gruppo di Assicurazione della Qualità, costituito da cinque docenti, tra cui il Presidente pro-tempore del CdS, un rappresentante degli studenti componenti del Consiglio del corso ed uno del personale tecnico-amministrativo

1.5 Profili professionali di riferimento:

Funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale associata al corso di laurea, attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche, storiche, archeologiche e storico artistiche, geografiche, giuridiche, statistiche e sociologiche, economiche ed informatiche, potrà svolgere qualificate attività lavorative come operatore turistico nella qualità di accompagnatore, guida ed animatore turistico nonché di responsabile delle attività manageriali delle imprese turistiche pubbliche e private.

Competenze associate alla funzione:

Accompagnatori e Guide turistiche specializzate; gestori di piccole imprese alberghiere e pubblici esercizi; specialisti nella commercializzazione di prodotti e servizi turistici; specialisti nelle pubbliche relazioni dell'immagini e simili; agenti di pubblicità; organizzatori di fiere ed esposizioni, di convegni e ricevimenti; agenti di viaggio ed animatori turistici.

Sbocchi professionali:

La laurea in Formazione di operatori turistici prepara ad un ampio spettro di professioni nel settore turistico, con specifico riferimento al turismo culturale, che è risorsa importante del territorio in cui il corso si colloca, comprese le professioni tecniche a vario titolo assimilate. I laureati del corso potranno svolgere attività lavorative presso strutture recettive, cooperative di servizi, agenzie di viaggio, tour operators; specifica destinazione è indicata dalla legge nella professione di accompagnatore turistico, ma le discipline studiate forniscono anche la competenza per l'esercizio della professione di guida turistica. Sbocchi occupazionali sono prevedibili anche presso le strutture pubbliche, quali Comuni, Province, Soprintendenze e Musei; i laureati, inoltre, acquisiscono competenze spendibili nell'organizzazione di manifestazioni turistiche, nonché nel settore dell'editoria turistica promossa sia da enti e istituzioni pubbliche sia da società private.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
4. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
5. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
6. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)

Guide turistiche - (3.4.1.5.2)

1.6 Accesso al corso::

Il CDS prevede l'accesso a numero programmato fissato a non più di 200 iscritti; questi ultimi saranno selezionati attraverso un test di ingresso contenente domande di logica, italiano, storia e cultura generale.

1.7 Lingua del Corso : Italiano

1.8 Durata del corso: Triennale

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso viene richiesta una buona conoscenza di cultura generale, in particolare saranno fondamentali elementi di geografia e storia, in modo da poter contare su una solida base di partenza ai fini dell'apprendimento nell'ambito delle tematiche relative al turismo.

Sarà altresì ritenuta importante la padronanza della lingua italiana scritta e parlata, nonché la conoscenza di base di almeno una delle principali lingue europee.

Le modalità di accertamento sono demandate al regolamento didattico del corso di studio, che indica anche gli obblighi formativi aggiuntivi previsti in caso di verifica non positiva.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che intendono immatricolarsi al Cds Formazione di Operatori turistici devono sottoporsi ad una verifica delle conoscenze. La prova è finalizzata all'accertamento di un'adeguata preparazione iniziale e permette l'autovalutazione da parte dello studente delle proprie attitudini al fine di intraprendere con successo gli studi.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva Quadro A3b

La verifica è da ritenersi non positiva qualora lo studente non riporti una votazione pari o superiore al 50% del punteggio massimo totale; verrà assegnato un punto per ogni risposta esatta, zero punti per ogni risposta non data, meno 0,25 per ogni risposta errata.

In caso di verifica non positiva, lo studente collocato utilmente in graduatoria può iscriversi al primo anno del corso di laurea ma viene ammesso con obblighi formativi aggiuntivi. Per soddisfare tali obblighi, lo studente dovrà seguire e svolgere attività/corsi integrativi e superare una prova di verifica dell'apprendimento prima di poter sostenere esami di profitto. A tal fine sono previsti corsi zero con frequenza obbligatoria che si svolgono all'inizio del I semestre didattico nelle seguenti discipline: Il mondo e i suoi Paesi. Elementi di Geografia di base (12 ore); Elementi di Matematica di base (6 ore); Esercitazioni di scrittura (12 ore). Per quanto attiene ai trasferimenti e ai passaggi di corso, la commissione piani di studio verifica che lo studente abbia certificato il superamento della prova d'ingresso e che abbia conseguito il numero di crediti sufficiente per il passaggio all'anno successivo del CDS.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal consiglio del corso di laurea.

L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida; valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la commissione del corso di laurea quantifica i CFU da convalidare, tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se lo stesso risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. Per quanto non previsto si rimanda al RDA e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il consiglio può riconoscere agli studenti conoscenze ed abilità certificate, purché pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso, da attribuire ai crediti per il tirocinio esterno.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'Università possono essere riconosciute come crediti formativi se pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso e se riguardano attività delle quali il Consiglio del Corso di Laurea è preventivamente portato a conoscenza. Altrimenti, il riconoscimento di crediti può avvenire come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio.

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.5 e 2.6

Il numero massimo di crediti riconoscibili è 12

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1	Frequenza
	Obbligatoria solo per i CFU di tirocinio
3.2	Modalità di accertamento della frequenza
	Attestazione della struttura esterna convenzionata presso cui viene svolto il tirocinio e del tutor interno.
3.3	Tipologia delle forme didattiche adottate RIPRESO DA A4. B2
	La tipologia delle attività didattiche per raggiungere gli obiettivi di conoscenza ed abilità nelle professioni in ambito turistico comprendono lezioni frontali, esercitazioni, elaborazione di testi e di materiale didattico fornito dai docenti, visite presso aziende, musei e monumenti, seminari, attività di tutorato lungo tutto il corso di studio ovvero di consulenza e assistenza da parte dei docenti incaricati e di studenti selezionati per l'acquisizione di un corretto metodo di studio e tirocinio.
3.4	Modalità di verifica della preparazione RIPRESO DA A4. B2
	La qualità del livello raggiunto della preparazione sarà verificato mediante esami prevalentemente orali oppure, laddove se ne individui l'opportunità, mediante prove pratiche e test di verifica, secondo criteri e modalità che verranno definiti e <u>inseriti nei programmi</u> dal singolo docente in linea con le direttive del Consiglio di Corso di Studi, preceduti eventualmente da prove in itinere.
3.5	Regole di presentazione dei piani di studio individuali
	Gli studenti regolarmente in corso dovranno compilare on-line il piano di studi individuale tramite piattaforma GOMP. Gli studenti fuori corso, coloro i quali chiedono riconoscimento crediti o passaggi di corso continueranno a presentare il piano di studi presso il settore carriere studenti.
3.6	Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
	Nessuna verifica richiesta
3.7	Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
	I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.
3.8	Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
	I crediti acquisiti e gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della certificazione rilasciata dall'istituzione straniera e tradotta in lingua italiana, con adeguata motivazione della congruenza ed affinità didattica del programma svolto all'estero dal richiedente. Ove il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 crediti. Lo studente è libero di scegliere fra tutte le discipline attivate nel Dipartimento o nell'Ateneo e non presenti nel suo piano di studio ufficiale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche
Non previste oltre a quelle già incluse fra le attività formative di base

b) Abilità informatiche e telematiche
Non previste oltre a quelle già incluse fra le attività formative di base

c) Tirocini formativi e di orientamento

Sono previsti 5 CFU di tirocinio così distribuiti:

a) attività pratiche guidate, con la supervisione di un docente o di un tutor interno, nella misura di 1 cfu (25 ore);

b) attività formative esterne, nella misura di 4 cfu (100 ore).

Alla fine del tirocinio lo studente dovrà presentare una relazione scritta sull'attività svolta, redatta secondo le modalità e le forme indicate da un'apposita commissione; detta commissione, sulla base anche dei giudizi formulati dai tutor interni ed esterni o dei docenti responsabili, dovrà esprimere motivato giudizio, indispensabile per l'ammissione all'esame di laurea. Le attività di tirocinio svolte dallo studente fanno parte integrante del suo curriculum.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Non previste

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero, incoraggiate per il loro valore formativo, sono considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale. In particolare si riconosce un punto aggiuntivo nel caso in cui lo studente abbia sostenuto 9 CFU per esami, tirocini e/o tesi di laurea in ERASMUS.

4.4 Prova finale

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa è volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio e consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica del tirocinio nelle strutture esterne (project work), oppure teorico-metodologico, o relativo ad una esperienza pratica o su una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito.

L'elaborato finale va concordato con un docente (tutor) del corso e la sua discussione avverrà in una seduta pubblica collettiva. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti della commissione. La valutazione finale espressa dalla commissione, formata da almeno sette membri, terrà conto, oltre che della discussione dell'elaborato scritto, delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio, della partecipazione ad esperienze di internazionalizzazione nonché di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2018/2019

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1.	L-ANT/07	Archeologia classica (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	*Vedi tabella obiettivi formativi degli insegnamenti allegata
2.	L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
3.	SECS-P/06	Economia del turismo (Caratterizzante)	8	48	(n)	(n)	
4.	SECS-P/02	Elementi di economia (Caratterizzante)	8	48	(n)	(n)	
5.	M-GGR/01	Geografia del turismo (Base)	9	54	(n)	(n)	
6.	INF/01	Informatica (Caratterizzante)	8	48	(n)	(n)	
7.	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico (disciplina di base)	8	48	(n)	(n)	
8.	IUS/09	Legislazione del turismo (disciplina di base)	8	48	(n)	(n)	
9.	L-LIN/04	Lingua francese (disciplina di base)	9	54	(n)	(n)	
10.	L-LIN/12	Lingua inglese (disciplina di base)	9	54	(n)	(n)	
11.	L-LIN/07	Lingua spagnola (disciplina di base)	9	54	(n)	(n)	
12.	L-LIN/14	Lingua tedesca (disciplina di base)	9	54	(n)	(n)	
13.	L-ART/04	Museologia e museografia (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
14.	L-ANT/01	Preistoria e protostoria (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
15.	SPS/07	Sociologia generale (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
16.	SECS-S/01	Statistica (Base)	8	48	(n)	(n)	
17.	M-STO/04	Storia contemporanea (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
18.	L-ART/01	Storia dell'arte medievale (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
19.	L-ART/02	Storia dell'arte moderna (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
20.	L-ANT/03	Storia della Sicilia antica (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	

21.	M-STO/02	Storia della Sicilia moderna (disciplina affine)	6	36	(n)	(n)	
22.	L-ANT/02	Storia greca (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
23.	M-STO/01	Storia medievale (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
24.	M-STO/02	Storia moderna (Caratterizzante)	9	54	(n)	(n)	
25.	L-ANT/03	Storia romana (Caratterizzante)	12	72	(n)	(n)	

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
COORTE 2018/2019**

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione e tipologia	CFU	forma didattica	verifica della	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ANT/07	Archeologia classica (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
2	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	Una lingua a scelta (disciplina di base) tra: Lingua francese Lingua inglese Lingua spagnola Lingua tedesca	9	f,l	s,o	no
3	L-ANT/02	Storia greca (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
4	L-ANT/03	Storia romana (Caratterizzante) Annuale	12	f	o	no
5	L-ANT/01 L-ART/04	Una disciplina affine a scelta tra: Preistoria e protostoria (II semestre) Museologia e museografia	6	f,l	o	no
6		<i>Insegnamento a scelta</i>	6			
1° anno - 2° periodo						
1	SECS-P/02	Elementi di economia (Caratterizzante)	8	f,l	o	no
2	L-ANT/01 L-ART/04	Una disciplina affine a scelta tra: Preistoria e protostoria Museologia e museografia (I semestre)	6	f,l	o	no
3	L-ANT/03 M-STO/02	Una disciplina affine a scelta tra: Storia della Sicilia antica Storia della Sicilia moderna	6	f	o	no
2° anno - 1° periodo						
1	SECS-P/06	Economia del turismo (Caratterizzante)	8	f,l	o	no
2	IUS/09 IUS/09	Una disciplina di base a scelta tra: Istituzioni di diritto pubblico Legislazione del turismo	8	f,l	o	no
3	M-STO/01	Storia medievale (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
4	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	Una lingua (disciplina di base) a scelta tra: Lingua francese Lingua inglese Lingua spagnola Lingua tedesca	9	f,l	s,o	no
		Stages e tirocini	2			
2° anno - 2° periodo						

1	L-ART/01	Storia dell'arte medievale (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
2	SPS/07	Sociologia generale (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
3	L-ART/02 L-ANT/08	Una disciplina affine a scelta tra: Storia dell'arte moderna Archeologia cristiana e medievale	6	f,l	o	no
3° anno - 1° periodo						
1	M-GGR/01	Geografia del turismo (Base)	9	f,l	o	no
2	INF/01	Informatica (Caratterizzante)	8	f,l	s,o	no
3	SECS-S/01	Statistica (Base)	8	f,l	s,o	no
		Tirocini formativi e di orientamento	1			
		Stages e tirocini	2			
3° anno - 2° periodo						
1	M-STO/04	Storia contemporanea (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
2	M-STO/02	Storia moderna (Caratterizzante)	9	f,l	o	no
3		<i>Insegnamento a scelta</i>	6			
		<i>Prova finale</i>	3			

* *Tabella obiettivi formativi degli insegnamenti*

L-ANT/07 - Archeologia classica
Alla fine del corso, gli studenti dovranno avere una conoscenza complessiva dell'arte e della civiltà del mondo greco e romano; dovranno essere in grado di riconoscere per grandi linee stile e cronologia di opere di scultura, pittura e architettura dagli inizi della civiltà greca alla fine del mondo antico.
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale
Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative al dibattito sull'archeologia cristiana e medievale e alle principali problematiche della ricerca archeologica; riflettere sulle modalità di costruzione della fonte archeologica e sulla complessità dei processi di ricostruzione storica a partire dall'utilizzo delle fonti archeologiche nel confronto con le fonti documentarie. Con particolare riferimento alla Sicilia conoscenza dei processi di acculturazione da età bizantina a età sveva e di alcuni siti archeologici e complessi monumentali di particolare rilevanza per misurare l'entità di questi processi.
SECS-P/06 - Economia del turismo
Il corso ha come obiettivo l'analisi delle caratteristiche economiche ed organizzative del sistema turistico attraverso lo studio delle interrelazioni fra due livelli dell'economia del turismo: l'impresa e il territorio in quanto destinazione. Da un lato verranno infatti presentate e analizzate le principali caratteristiche delle imprese turistiche ed i relativi problemi strategici e operativi all'interno del contesto economico e competitivo attuale. Un secondo piano di studio riguarderà il territorio in quanto destinazione turistica, attraverso l'analisi dei principali attori coinvolti e delle relative problematiche come l'individuazione degli stakeholder, l'intervento del governo locale, i rapporti fra i diversi enti territoriali e le principali politiche territoriali. Considerata la complessità dell'analisi sarà dato il dovuto rilievo - unitamente alla dimensione economica - anche agli aspetti ambientali interrelati: in questo senso saranno anche approfondite le principali caratteristiche del turismo sostenibile. Infine il corso avrà anche contenuti professionalizzanti esplicitati attraverso la presentazione di "casi di studio" teorici e pratici.
SECS-P/02 - Elementi di economia
Il corso intende fornire gli strumenti necessari per la comprensione delle scelte degli agenti economici nel consumo e nella produzione unitamente ai principali fenomeni macroeconomici relativi allo sviluppo economico.
M-GGR/01 - Geografia del turismo
Il corso si prefigge di far acquisire le conoscenze di base della geografia economica e delineare le caratteristiche del comparto turistico nei risvolti geografici. La formazione è finalizzata a trasmettere le strutture logiche e metodologiche per l'analisi del territorio in chiave turistica; ad offrire una conoscenza dei principali aspetti demografici, economici e sociali in cui il territorio si articola; a saper utilizzare metodi di studio soprattutto applicativi ed empirici. Particolare enfasi verrà data alle tipologie di turismo attuali (termale, balneare, montano, culturale, religioso, urbano) e alle valenze socio-culturali e paesaggistico-ambientali in una dimensione specificatamente territoriale.
INF/01 - Informatica
Imparare ad imparare (Commissione Europea), imparare a fare (Unesco), saper usare strumenti digitali interattivamente (OCED), acquisire un'alfabetizzazione all'informazione, ai media e all'ICT (Partnership for 21st century skills), saper comunicare e collaborare anche usando nuove tecnologie (ATC21s), sviluppare un'attitudine al Problem Solving e al pensiero computazionale (Wing, 2006).
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

<p>Fornire agli studenti le coordinate per comprendere le basi del diritto e dell'ordinamento giuridico. Attraverso lo studio dei principi fondamentali in tema di forma di Stato, forma di governo e tipo di Stato, si intende consentire al discente l'analisi delle problematiche giuridiche attraverso l'imprescindibile prisma della Legge fondamentale italiana e dei valori a questa sottesi. In conformità all'indirizzo di studi, si illustreranno i peculiari rapporti tra ordinamento statale ed ordinamento regionale in materia di turismo.</p> <p>Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le nozioni di base, la teoria del diritto e dell'ordinamento giuridico, i principi fondamentali, le fonti del diritto, i diritti fondamentali, gli organi costituzionali, gli strumenti di garanzia, il tipo di Stato, i rapporti tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento europeo ed internazionale. Lo studente dovrà dimostrare, inoltre, capacità di inquadramento di problemi pratici entro la cornice dei principi costituzionali di riferimento.</p>
<p>IUS/09 - Legislazione del turismo</p>
<p>Il corso di legislazione del turismo si propone di fornire agli studenti le coordinate per orientarsi nel vasto panorama della legislazione del turismo.</p> <p>Dopo un'illustrazione preliminare degli aspetti basilari dell'ordinamento giuridico italiano (necessaria per chi non ha mai affrontato lo studio di materie giuridiche), si affronta l'articolato sistema delle fonti che regolano il settore turistico, alla luce della più recente giurisprudenza costituzionale e della normativa vigente in ambito europeo ed internazionale. Particolare attenzione è riservata alle varie tipologie di imprese e professioni turistiche, con un approfondimento dedicato alla legislazione siciliana del settore.</p> <p>Sono quindi illustrati i principali contratti legati al turismo, con il correlato sistema di responsabilità, riservando specifica attenzione al contratto di vendita di pacchetto turistico e al danno da "vacanza rovinata".</p>
<p>L-LIN/04 - Lingua francese</p>
<p>Il corso di Lingua Francese prevede il conseguimento e/o il potenziamento, delle funzioni comunicative e delle corrispondenti strutture morfo-sintattiche idonee a raggiungere un saper-fare, in termini di competenze orali e scritte, relativo l'ambito settoriale turistico. Le competenze linguistiche in uscita dovranno attestarsi su un livello B1 (CEFR)</p>
<p>L-LIN/12 - Lingua inglese</p>
<p>Il corso si propone di fornire strumenti per migliorare, consolidare e approfondire le competenze della lingua inglese, in particolare per quanto riguarda le abilità di comprensione testuale e di riflessione sulla lingua in riferimento alla specificità dell'ambito del corso di laurea, cioè l'inglese per il turismo.</p> <p>Livello in uscita: B1</p> <p>Attività per lo sviluppo delle abilità di comprensione testuale, in particolare in relazione a testi scritti, attraverso lettura e analisi di brani tratti da fonti aggiornate, con preferenza per testi nell'ambito delle scienze del turismo. Gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. interpretare e comprendere testi scritti; 2. riconoscere e comprendere gli elementi più ricorrenti del lessico settoriale; 3. individuare le strutture grammaticali e sintattiche; 4. saper individuare le informazioni più importanti; 5. saper riutilizzare globalmente (sum up in forma scritta e orale) le informazioni estrapolate dai testi.
<p>L-LIN/07 - Lingua spagnola</p>
<p>Il corso di Lingua Spagnola (9 CFU – 54 ore) si propone di consentire agli studenti di conseguire le competenze linguistiche e comunicative di base e mira altresì ad affrontare le caratteristiche della lingua di specialità del turismo. Seguendo le linee guida fornite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere, formulato dal Consiglio d'Europa, ci si propone che alla fine del corso gli studenti abbiano raggiunto un livello pari al B1:</p> <p>Ascolto: capire gli elementi principali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari, attinenti alla sfera quotidiana, personale o professionale;</p> <p>Lettura: essere in grado di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o all'ambito professionale;</p> <p>Interazione: essere in grado di affrontare molte delle situazioni che si possono creare viaggiando in una zona dove si parla la lingua spagnola;</p> <p>Produzione scritta: riuscire a scrivere testi semplici e coerenti, su argomenti noti o affrontati durante le lezioni;</p> <p>Produzione orale: riuscire a motivare e spiegare opinioni e progetti, narrare esperienze personali o lavorative e mantenere una conversazione su temi quotidiani o legati alla sfera personale.</p> <p>Nella prima parte del corso l'accento verrà posto su tematiche prettamente linguistiche (fonetica, grammatica, morfosintassi). Successivamente, si procederà all'introduzione nonché all'analisi del linguaggio del turismo: ne verranno illustrate le particolarità, gli ambiti di applicazione e la terminologia specifica in chiave contrastiva. L'obiettivo è quello di permettere agli studenti di acquisire familiarità con questo linguaggio specialistico, allo scopo di potersi esprimere efficacemente in situazioni comunicative specifiche, attuando le strategie più appropriate.</p>

L-LIN/14 - Lingua tedesca
Il Corso si prefigge di sviluppare le competenze linguistiche essenziali per la comunicazione in lingua tedesca, per consentire lo scambio interculturale in riferimento alle specificità del corso di laurea. Le competenze linguistiche in uscita dovranno attestarsi su un libello B 1.
L-ART/04 - Museologia e museografia
Conoscenze fondamentali della museologia e della museografia. Criteri fondamentali dell'allestimento dei percorsi museali
L-ANT/01 - Preistoria e protostoria
Acquisire la cognizione dello sviluppo delle fasi più antiche della storia della Sicilia, precedenti l'inizio della colonizzazione greca; Acquisire la capacità di riconoscere le produzioni artigianali delle più importanti fasi preistoriche della Sicilia; Acquisire la capacità di collocare i siti preistorici più importanti nel loro contesto geografico e culturale; Acquisire la capacità di elaborare percorsi culturali tematici relativi alle più antiche civiltà siciliane.
SPS/07 - Sociologia generale
Il corso ha l'obiettivo esplicito di fornire allo studente le principali basi della sociologia come scienza che studia la società nella sua duplice veste teorica ed empirica. Nello specifico, il modulo di base persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti i concetti e i temi fondamentali della sociologia generale. L'obiettivo dei moduli monografici è, invece, proporre una lettura di approfondimento su temi classici della sociologia italiana e su un caso di ricerca empirica di interesse storico e turistico: temi e tecniche di ricerca tuttora attuali nel panorama dei cambiamenti sociali globali.
SECS-S/01 - Statistica
Illustrare i principali metodi della statistica descrittiva ed inferenziale, le fonti ed i dati per le principali applicazioni dei metodi della disciplina nel settore turistico, fornire gli strumenti di base per la ricerca applicata.
M-STO/04 - Storia contemporanea
Il corso ha come obiettivo comprendere le radici storiche dei più significativi processi culturali, politici e sociali del mondo attuale, come parte di una storia globale. Inoltre, si propone di affrontare la storia del turismo con particolare attenzione ai suoi sviluppi tra il XIX e il XX Secolo.
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
Il corso mira a fornire competenze di base sulla storia dell'arte medievale e del primo Rinascimento in Italia, con aperture al contesto europeo. Si propongono inoltre approfondimenti monografici e seminariali su temi specifici.
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di trattare con un linguaggio specifico aspetti e problemi della storia dell'arte e di individuare le coordinate storico-cronologiche, geografiche e culturali di opere e artisti.
L-ANT/03 - Storia della Sicilia antica
Illustrare i momenti salienti della storia della Sicilia antica; favorire un corretto approccio all'uso delle fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche; presentare le più importanti teorie degli studiosi moderni sui principali temi della storia della Sicilia antica; fornire strumenti e tecniche per lo studio e l'elaborazione dei dati storici.
M-STO/02 - Storia della Sicilia moderna
Approfondire gli eventi principali della storia della Sicilia in età moderna in correlazione alla storia europea, focalizzando l'attenzione sugli aspetti istituzionali, politici, culturali e socio-economici grazie anche all'utilizzo di fonti archivistiche e documentarie.

L-ANT/02 - Storia greca
Il corso di Storia greca si prefigge di studiare i principali avvenimenti succedutisi in Grecia e nelle regioni abitate dai Greci dalle origini fino all'intervento romano, con particolare riguardo alle istituzioni delle città e agli eventi più significativi che hanno caratterizzato la storia della Sicilia greca.
M-STO/01 - Storia medievale
L'insegnamento tende a fornire allo studente le conoscenze utili a comprendere gli avvenimenti e le problematiche dell'età medievale come momento fondamentale nella formazione della civiltà e dell'identità europea, con particolare attenzione alle principali dinamiche del Mediterraneo e della storia della Sicilia. L'insegnamento è volto anche a recuperare i processi di costruzione dell'evento storico attraverso una esemplificazione di fonti documentarie.
M-STO/02 - Storia moderna
Conoscere la storia d'Europa correlata agli eventi mondiali tra XVI e XIX secolo. Individuare i concetti portanti di struttura e congiuntura, lunga durata, crisi, rivolte e rivoluzione, permanenze e cesure. Collegare gli eventi politico-istituzionali ai trends demografici ed economici, ai cambiamenti delle strutture sociali e all'analisi dei processi economici coevi.
L-ANT/03 - Storia romana
Delineare la storia di Roma seguendo la lunga parabola di una città che, dalle lotte per mantenere salda la propria indipendenza ed affermare la propria egemonia nel Lazio, giunse a dominare il bacino del mediterraneo lasciando un'impronta indelebile anche nella storia dell'Europa; presentare finalità e strumenti propri della metodologia della ricerca storica: interpretazione del passato attraverso le fonti antiche (letterarie, epigrafiche, papirologiche, numismatiche, archeologiche) e collocazione diacronica degli eventi nella realtà geografica di riferimento; rintracciare e comprendere i segni del passato per un approccio consapevole al proprio territorio